

Scheda Monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Ingegneria DELL'INFORMAZIONE

Il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria dell'Informazione dimostra una buona attrattività. Infatti il numero di iscritti al primo anno è decisamente superiore alla media di Ateneo (la media nel triennio 2013-2015 è stata 310 rispetto a 183 a livello di Ateneo) e a quella degli Atenei non telematici (138). Ciò rimane vero anche considerando i soli immatricolati puri (295 a fronte di 154 di Ateneo e di 111 degli Atenei non telematici). Il corso di studio presenta numerosi indicatori che hanno valori molto superiori alla media di Ateneo e alla media degli Atenei non telematici, e pochi indicatori (in particolar modo quelli relativi all'Internazionalizzazione) i cui valori sono al di sotto della media di Ateneo e della media degli Atenei non telematici.

Andando nel dettaglio degli indicatori riportati nella scheda del corso di studio (secondo il DM 987/2016 allegato E e degli Indicatori di Approfondimento) possiamo evidenziare i seguenti punti di forza e di debolezza:

GRUPPO A- Indicatori Didattica

Considerando i 9 indicatori della didattica, si evidenzia come l'unico indicatore nel quale la Laurea in Ingegneria dell'Informazione non abbia prestazioni al di sopra delle medie di Ateneo e degli Atenei non telematici sia l'indicatore iC03, giacché la percentuale di iscritti al primo anno che provengono da altre regioni è piuttosto bassa (nel triennio 2013-2015 la media è stata del 6,27% rispetto al 15,5% di Ateneo ed al 24,8% degli Atenei non telematici). Sembra quindi che la laurea sia molto attrattiva in termini di numeri ma solo a livello locale. Questo non è inatteso dal momento che negli Atenei di tutte le regioni limitrofe vengono offerti corsi di laurea abbastanza equivalenti. Inoltre l'attività di orientamento nelle scuole superiori si concentra essenzialmente in Regione. Invece la Laurea ha ottime prestazioni, di gran lunga superiori alle medie di Ateneo e degli Atenei non telematici, per quanto concerne: percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso di Studio con 40 CFU acquisiti (iC01), rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05), e sostenibilità (percentuale di docenti di ruolo che appartiene ai SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio- iC08). Va evidenziato come l'indice iC08 nel 2014 e 2015 si sia assestato al 100%.

GRUPPO B- Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori dell'internazionalizzazione risultano molto bassi ed evidenziano una scarsa attrattività della laurea all'estero ed un basso livello di CFU conseguiti all'estero. In particolare la percentuale di studenti iscritti al Corso di Studio in possesso di un titolo di studio estero (iC12) è oscillata nel triennio 2013-2015 tra lo 0% e l'11,1%, di gran lunga al di sotto delle medie di Ateneo e degli Atenei non telematici.

La percentuale di studenti che consegue crediti all'estero con qualche programma di mobilità è a sua volta bassa (indici iC10 e iC11). Va però evidenziato come la natura fortemente metodologica del corso di studi faccia sì che da una parte lo studente abbia scarso interesse nel reperire nell'offerta formativa estera esami che possono sostituire alcuni degli esami più fondanti del corso di studi. D'altra parte il 93% dei laureati in Ingegneria dell'Informazione si iscrive ad una Laurea Magistrale; quindi molti studenti tendono a privilegiare il fatto di laurearsi in tempo e proseguire nella Magistrale piuttosto che usufruire di programmi di mobilità, preferendo rimandare quest'esperienza al biennio della Magistrale.

GRUPPO E- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori della valutazione della didattica mostrano un livello di abbandono dal primo al secondo anno di iscrizione di gran lunga più basso del valore medio dell'Ateneo (iC14: 25,43 % rispetto a 46,27 % nel triennio 2013-2015) e anche inferiore rispetto alla media degli Atenei non telematici (29,26 %). A questo basso livello

di abbandono, si affiancano anche delle ottime performance del corso di studio in tutti gli altri indicatori del gruppo E.

Infatti il corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione ha avuto nel triennio 2013-2015 valori dei parametri iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC15-iC15bis (Percentuale di studenti che al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno/ Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), iC16-iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno/ Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) che non solo sono stati di gran lunga più alti delle medie di Ateneo e delle medie degli Atenei non telematici, ma in alcuni casi hanno avuto addirittura un valore doppio.

Infine, sempre con riferimento alle medie del triennio 2013-2015, anche l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è stato molto superiore (93,44%) sia alle medie di Ateneo (86,74%) che alle medie degli Atenei non telematici (82,77%).

Per quanto concerne la valutazione della Didattica da parte degli studenti, le valutazioni più recenti (relative all'A.A. 2016/17) riportano come valori medi dei tre indicatori fondamentali per gli insegnamenti del Corso di Laurea i seguenti:

- Soddisfazione Complessiva 7.66 (1° tra le Lauree Triennali della Scuola di Ingegneria);
- Aspetti Organizzativi 8.15 (2° tra le Lauree Triennali della Scuola di Ingegneria);
- Azione Didattica 7.58 (2° tra le Lauree Triennali della Scuola di Ingegneria).

Questi indici sono in costante aumento dall'A.A. 2011/12. Inoltre, per quanto concerne l'Indicatore "Soddisfazione complessiva":

- l'80% dei docenti valutati (56/70) ha ricevuto una valutazione almeno pari a 7.00 (A.A.12/13: 62%, A.A. 13/14: 66%, A.A. 14/15: 70%, A.A. 16/17: 74%);
- Solo 3 valutazioni su 70 hanno riportato una votazione insufficiente e comunque compresa tra 5.25 e 5.93 (A.A.12/13: 13, A.A. 13/14: 8, A.A. 14/15: 4 - ma fino a quest'anno accademico le valutazioni erano 55; A.A. 15/16: 5 su 66). Non c'è stata invece, a differenza degli A.A. precedenti, nessuna valutazione gravemente negativa (<5).

Le problematiche relative ai 3 corsi insufficienti sono state identificate, grazie alla disponibilità dei colleghi e all'aiuto dei rappresentanti degli studenti che hanno raccolto maggiori dettagli dagli studenti. Sono state suggerite azioni correttive che ragionevolmente porteranno ad un miglioramento delle valutazioni dei corsi in questione.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Questi indicatori evidenziano delle ottime prestazioni del Corso di Studio sia rispetto alle medie di Ateneo che rispetto alle medie degli Atenei non telematici. Gli indicatori iC11 e iC12 sono infatti sensibilmente più alti (la media nel triennio 2013-2015 è stata: 90,8% per iC21 rispetto a. 76,27% di Ateneo e 86,8% degli Atenei non telematici - 33,77% per iC22 vs. 10,7 di Ateneo vs. 16,24% degli Atenei non telematici), rivelando quindi la continuità delle carriere e l'alta percentuale di studenti che completa il percorso di studi entro la durata

normale del corso. Anche le percentuali di abbandono (iC24) sono inferiori alle medie di Ateneo e degli Atenei non telematici.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Nel triennio in esame, per il Corso di Laurea si rileva che nel triennio 2013-2015 sia l'indice iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) che l'indice iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno) sono decisamente superiori alle medie di Ateneo e alle medie degli Atenei non telematici:

- iC27: 49,7 rispetto a 34,8 (Ateneo) e 34,7 (Atenei non telematici)

- iC28: 71,64 rispetto a 43,86 (Ateneo) e 47,7 (Atenei non telematici).

Va tuttavia evidenziato come l'indice iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno) nell'anno 2015 sia significativamente sceso, portandosi addirittura a 43,4 anche in seguito all'attivazione del quinto canale per gli studenti del primo anno, che è comune a tutte le lauree triennali del settore dell'Informazione.

PS 1 Si ritiene importante evidenziare come dal confronto degli indicatori per i vari corsi di studio della stessa classe emerga che i dati di riferimento (medie di Ateneo, medie per area geografica ecc.) siano spesso diversi (anche significativamente): tale incongruenza rende poco significativo un confronto quantitativo preciso dei vari indicatori con i dati di riferimento, sebbene sia comunque possibile trarre delle conclusioni di tipo qualitativo.

PS 2 Sembra utile fare una considerazione di carattere generale e relativa ad una modifica che è stata introdotta dal Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 e che si ripercuoterà sugli indicatori del Corso di Laurea nei prossimi anni. La modifica introdotta dal Decreto Ministeriale alla quale si fa riferimento è quella relativa alla numerosità massima di riferimento di studenti per i Corsi di Laurea dell'area B2, al quale la Laurea di Ingegneria dell'Informazione appartiene, e che è passata da 150 a 180. Questa modifica fa sì che gli studenti si troveranno a seguire le lezioni degli insegnamenti di base in aule più affollate e meno funzionali ad un efficace apprendimento con un possibile e ulteriore aumento dell'abbandono e del drop-out.